

INPEF

Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare

Master per Operatori e coordinatori di strutture residenziali di accoglienza a carattere comunitario - Roma

Roma: Via dei Papareschi, 11 - 06.5803948
www.pedagogiafamiliare.it

Durata: **1500 ore**

Obiettivi

- Implementare e aggiornare i profili professionali di quanti operano - a vario titolo - nei campi dell'accoglienza, dell'assistenza e del volontariato in comunità di tipo familiare e gruppi di convivenza, strutture a ciclo diurno, strutture per la prima infanzia case-famiglia, case di riposo per anziani, comunità per minori, centri antiviolenza, hospices, centri di accoglienza per stranieri
- Fornire informazioni per interagire con gli interlocutori istituzionali nazionali e locali, al fine di sperimentare modelli organizzativi a misura dei diversi target di destinatari (bambini in affidamento, adolescenti, anziani, persone con disabilità, donne vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, pazienti oncologici e loro familiari, ...)
- Fornire indicazioni normative e conoscenze psico-pedagogiche per l'attivazione e la gestione etica di strutture residenziali comunitarie
- Orientare alla definizione di modelli efficaci di progettazione sociale in rete
- Offrire strategie per l'allestimento di spazi neutri finalizzati al mantenimento o alla ripresa delle relazioni affettive tra i minori collocati in case famiglia e i loro genitori
- Delineare l'articolazione degli interventi di mediazione penale minorile
- Definire le più adeguate modalità di accoglienza e di sostegno a favore dei minori stranieri non accompagnati
- Offrire strumenti di analisi e di riflessione per rilevare gli elementi di criticità nella gestione inadeguata delle strutture residenziali comunitarie di assistenza

Sede didattica

Le lezioni si svolgono a **Roma** presso le sedi dell'Istituto, distanti tra loro poche centinaia di metri.
Sede di Via dei Papareschi, 11 - Angolo Piazza della Radio (Palazzo Fedeli ex Gruppo Clark).
Sede di Viale di Trastevere, 209.

Durata

Il Master ha una durata complessiva di **1500 ore** di formazione comprensive dell'intero carico didattico (lezioni in aula, moduli formativi a distanza con esercitazioni, simulazioni, stesura e discussione dell'elaborato finale).

Metodologia

Lezioni in aula, attività laboratoriali, visite di istruzione, attività di simulazione di interazioni comunicative, lavori in piccoli gruppi.

Programma

- Le norme nazionali e regionali di riferimento per l'apertura e la gestione di strutture comunitarie di accoglienza: criteri e indicatori (norme igieniche e standard di sicurezza, formazione e qualificazione degli operatori)
- Il ruolo di monitoraggio degli enti locali per il controllo del sistema di accoglienza alternativo alla famiglia

- Il lavoro sociale di rete: le sinergie utili
- Le diverse tipologie di comunità di accoglienza
- Le comunità per le adolescenti-madri
- Le case-famiglia per adolescenti con disabilità
- Le comunità di accoglienza ad alto contenimento
- Le case di riposo per gli anziani
- Modelli organizzativi e metodologie di intervento a confronto
- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- La tutela del diritto all'assistenza nelle strutture residenziali attraverso l'utilizzo dei sistemi di controllo elettronico
- Gli hospices e le cure del fine vita: l'organizzazione interna delle strutture di accoglienza per i malati oncologici
- La progettazione di interventi di sostegno per i familiari dei pazienti terminali
- Le residenze protette per l'accoglienza delle donne e dei minori vittime di violenza
- L'ascolto del minore sessualmente abusato: i colloqui protetti. Pedofilia e pedopornografia
- Progettazione sociale e Pedagogia interculturale
- Condurre Counseling di gruppo e in comunità
- L'accoglienza per i minori stranieri e italiani per proporre una *nuova cultura* di fare famiglia
- L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in transito
- La Pedagogia familiare: definizione e ambiti di intervento
- L'approccio familiare multidisciplinare coordinato
- Mantenere e riallacciare i rapporti con la famiglia d'origine
- Spazi neutri per incontri protetti tra minori ospitati in casa famiglia e madri e padri sospesi dalle responsabilità genitoriale
- Le interferenze tra tutela e ablazione della funzione parentale
- L'opposizione all'adottabilità
- Il ruolo del curatore speciale dei minori
- Storie di famiglie. L'adozione e l'affidamento raccontati dai protagonisti
- Psicologia dell'età evolutiva
- Psicologia dell'adolescenza
- Psicologia della devianza
- Pedagogia della devianza e della marginalità
- Il sistema della giustizia minorile
- Il ruolo e la formazione degli operatori giuridici e psicosociali nelle strutture di accoglienza per minori autori di reato
- Stato di detenzione e tutela dei diritti umani. L'organizzazione della vita quotidiana in carcere
- Professioni di aiuto e burnout
- Il bilancio delle competenze professionali

Accreditamento

È previsto il rilascio di crediti formativi per Assistenti sociali.

Tirocinio

L'attività di tirocinio non è obbligatoria e la sede di svolgimento è individuata autonomamente dallo studente.

Il tirocinio, pertanto, può essere svolto a discrezione dello studente sulla base del percorso di studi e di specifici interessi culturali e/o professionali, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.

Attestato

Vengono rilasciati l'Attestato di frequenza e il Certificato di competenza.

Costi

Sono previste **agevolazioni, rateizzazioni e 10 borse di studio parziali.**

Per ulteriori informazioni o iscrizioni contattare la segreteria tramite il form sottostante oppure ai numeri: 06.5803948 - tel./fax 06.55302868 - 329.9833862 - 329.9833356.